

Lavello, il nuovo bar convince i calolziesi «L'hotel? A Pasqua»

CALOLZIO

FABRIZIO ALFANO

È subito folla alla Locanda Leonardo, che ha riaperto i battenti dopo alcuni anni. Chi per un caffè, chi per tornare a respirare l'atmosfera di un tempo, sono stati numerosi i clienti già ieri mattina.

Accoglienza

Ad accoglierli il proprietario **Mario Sesana** e **Raouf Garbia**, che hanno lavorato mesi per riaprire lo storico locale. «Oggi cominciamo a lavorare per poi mettere a punto quello che vasi-stemato. Non siamo chiaramente ancora al 100% - afferma Sesana. - Lo saremo però entro una quindicina di giorni quando potremo disporre anche all'esterno una quarantina di tavoli».

Ci vorrà invece assai più del previsto per far tornare in funzione l'hotel. «Gli spazi sono pronti e possono già accogliere persone, tuttavia, non sono ancora al livello che desideriamo. Per questo, abbiamo deciso di rinviare l'apertura che sarà con ogni probabilità la prossima Pasqua».

Già dalla prossima settimana,

tuttavia, le stanze torneranno in funzione. Accoglieranno ventisei profughi ucraini fino a gennaio. Quando se ne andranno, assicura Sesana, «daremo il via ai lavori di ristrutturazione».

La ripresa

La ripresa dell'attività del bar, comunque, è stata in linea con le aspettative. Sfruttando infatti il giorno di mercato, la locanda è riuscita a intercettare anche i clienti che, dopo il giro delle bancarelle, si sono fermati per un caffè o una brioche.

«Io venivo anche prima - racconta **Graziella Longhi**, che per l'occasione ha invitato addirittura la sorella. - Purtroppo, per molti anni, il bar è stato chiuso. Oggi, che ha finalmente riaperto, lo trovo bello e accogliente».

La pensano così anche **Marinella Barzaghi** e **Maurizio Mattioli**. «Conosciamo il proprietario e spesso andavamo a fare una passeggiata nella zona di Pescarenico. Stavolta siamo passati di qui ed è stata davvero una bella sorpresa. È un bel posto, caratteristico, che ci piace molto e che dà un qualcosa in più

a tutta la zona». «La posizione - aggiunge Mattioli - è ottima. Già così è bello ma nel momento in cui esporrà i tavoli, con vista sul lago, sarà magnifico».

Entusiasmo

Entusiasta anche **Marina Catelli**. «Sono di Calolziocorte e quindi il posto lo conosco bene. Venivo ai tempi in cui era gestito dalle francesine. Son felice che abbia riaperto perché il Lavello è davvero un bel posto dove fare passeggiate e ora che c'è questo locale, sarà anche meglio. Se poi faranno anche degli eventi, tanto più».

«Anni fa - racconta **Alfonso Cortesi** - mi fermavo qui quando venivo al mercato. Quando è stato chiuso, andavo altrove ma, ora che ha riaperto, verrà qui perché mi piace di più». «Sono felicissima che il bar del Lavello sia tornato a funzionare. Prima, con il monastero sbarrato e il bar chiuso - commenta **Paola Valsecchi** - faceva dispiacere. Il Lavello è però una ricchezza da valorizzare e rilanciare e sono sicura che Mario Sesana saprà farlo».

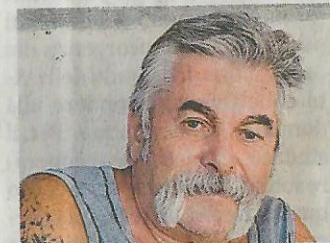
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo bancone della Locanda Leonardo, negli spazi del monastero del Lavello



Paola Valsecchi



Maurizio Mattioli



Graziella Longhi



Marina Catelli



Alfonso Cortesi



Marinella Barzaghi